



CONTENUTI E INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PROGETTO DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE “ANCH’IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE”

Obiettivi generali

L’Obiettivo principale di questo progetto è quello di diffondere fra la gente quella cultura di protezione civile di cui oggi tanto si parla. Per meglio realizzare questo imprescindibile principio per una società moderna e civile bisogna prioritariamente:

- abituare i ragazzi alle regole della socialità e dello stare insieme
- sensibilizzare la personalità dei ragazzi a condividere le situazioni positive e negative del vivere in gruppo
- abituare i ragazzi ad accettare i principi fondamentali del convivere e far capire loro che: “ i diritti propri finiscono dove cominciano i diritti degli altri”
- responsabilizzare i ragazzi ai piccoli impegni quotidiani

Obiettivi Specifici

- conoscere il territorio e l’ambiente in cui si vive, imparare a rispettarlo e saperlo fruire in maniera ottimale evitando di commettere atti e comportamenti che potrebbero compromettere l’equilibrio naturale delle cose e scatenare disastri irreparabili
- trasmettere ai ragazzi quei principi logici, peraltro sanciti dalla legislazione sulla protezione civile, per evitare di intervenire quando le sciagure sono già avvenute . Principi che si chiamano **previsione e prevenzione** dei rischi
- insegnare ai ragazzi ad essere consapevoli di rivestire un ruolo attivo e partecipato all’interno di una popolazione civile
- far conoscere ai ragazzi tutte le componenti del sistema di Protezione Civile Nazionale e insegnare loro ad interagire con chi fa protezione civile
- far conoscere le strutture, le attrezzature e le squadre di protezione civile del Volontariato e dell’A.N.A.
- far capire ai ragazzi l’importanza di assumere comportamenti corretti e attenti non solo quando esiste una situazione di pericolo con connesso rischio ma anche nelle semplici attività quotidiane

Contenuti

Modulo Sistema di Protezione Civile:

Notizie semplici su:

- Cosa si intende per protezione civile
 - Legge 225/92 (istituzione della Protezione Civile Nazionale)
 - Organigramma del Sistema Protezione Civile.
 - Centri Operativi – Metodo Augustus semplificato
- ∴

Modulo Anti Incendio Boschivo:

Nozioni ed esercitazioni pratiche specifiche relative all’attività di prevenzione, previsione, intervento del rischio incendi:

- Conoscere territorio boschivo, nozioni sulla fauna e flora, caratteristiche del bosco
- L’importanza dell’avvistamento incendi
- Come avviene l’allertamento e le funzioni della S.O.U.P. (Sala Operativa Regionale)
- Come avviene lo spegnimento e le buone regole per un corretto intervento di spegnimento
- Modalità di bonifica del territorio incendiato

Modulo Piani Protezione Civile locali:

- Progettazione di un semplice piano di emergenza con micro esercitazione successiva per la verifica del piano elaborato
- Analisi dei rischi presenti sul territorio preso in considerazione
- Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e le funzioni di supporto
- Individuazione delle aree di emergenza e la loro funzione

Rischio sismico

L'imprevedibilità del terremoto non ci permette di evitarlo ma risulta fondamentale, per la mitigazione dei danni, la sua conoscenza e di conseguenza i comportamenti da assumere:

- semplici notizie sulla conformazione della terra (crosta terrestre- mantello-ecc.)
- le onde sismiche e le due scale di misurazione
- l'ipocentro e l'epicentro di un terremoto
- sistema integrato dei Centri Operativi
- l'effetto tsunami

La Logistica

Nozioni sulle strutture assistenziali e gestione di un campo di accoglienza

- come si costruisce un campo di accoglienza tipo

Le Unità Cinofile

Le unità cinofile all'interno della protezione civile risultano fondamentali per alcuni tipi di attività quali la ricerca tra le macerie in caso di terremoto e la ricerca di persone smarrite in un territorio esteso:

- Cosa si intende per "Unità cinofila"
- Differenza fra le due metodologie di ricerca (in macerie e in superficie)
- Le unità cinofile dell'associazione Nazionale Alpini
- Prova pratica di ricerca in superficie

Metodologia e strumenti:

Facilitare la conoscenza tra i partecipanti (studenti e volontari) attraverso attività di Protezione Civile

Lezioni teoriche

Lezioni tradizionali frontali tenute da esperti appartenenti al volontariato di Protezione Civile A.N.A., dal Corpo Forestale dello Stato o dalla Protezione Civile della Regione.

Lezioni operative

Lezioni svolte tramite modalità alternative (dimostrazioni, incontri diretti e scambi di esperienze con le Organizzazioni di volontariato, simulazioni di emergenza, esercitazioni pratiche, attività di gruppo e a squadre, gruppi di discussione su situazioni simulate).

Verifiche di gruppo

Feedback sulla percezione delle attività da parte degli studenti e su eventuali problematiche organizzative.

Test finale

Esercitazione sui temi approfonditi durante il periodo di campo scuola

Organizzazione e personale

Il progetto viene realizzato dall' A.N.A.- Associazione Nazionale Alpini- Protezione Civile

Il personale presente in forma di docente o tutor è appartenente all'Associazione Nazionale Alpini, alle istituzioni competenti (DPC, Corpo Forestale dello Stato, Regione, Comunità Montana, comune).

Durante l'intero periodo del campo scuola i ragazzi saranno seguiti da tutor presenti in tutte le attività.

È previsto il vitto e l'alloggio per tutti i ragazzi presso le strutture del gruppo A.N.A. dove saranno sempre (giorno e notte) presenti alcuni volontari "tutor".

E' possibile stimare la presenza di circa 8 volontari dell'Associazione per giornata.

Verifica e valutazione:

I contenuti del progetto, le modalità operative e gli strumenti, pur essendo già stabiliti preventivamente, possono subire alcune variazioni. Un attento monitoraggio quotidiano svolto dagli operatori con i giovani, attraverso appositi incontri di verifica, è finalizzato infatti ad apportare modifiche in sede micro-progettuale.

Al termine dell'esperienza vengono esaminati con i ragazzi i punti di forza e di debolezza del campo scuola, analizzando le attività svolte e le percezioni del singolo.

Nella valutazione finale dello studente non vengono valutate solo le conoscenze e le competenze tecnico-operative acquisite, ma anche la qualità delle relazioni instaurate tra gli operatori e tra i giovani.

Partecipanti:

La partecipazione prevista è di circa 20/25 studenti fra di età compresa fra 12/14 anni

Le iscrizioni vengono fatte dall'Associazione tramite consegna delle schede di adesione al dirigente scolastico che le restituirà firmate dai genitori dei ragazzi o da che esercita la patria potestà.

Luogo:

Pretoro (CH) sede del Gruppo A.N.A. in Via Ponte n. 28. La sede è munita di idonea cucine- servizi igienici per maschi e femmine- aula didattica di mq. 35 – sala polivalente di mq. 80 per refettorio e attività ricreative. Nella adiacente Piazza verrà istituita una piccola tendopoli per dormire e dove verrà sistemato un modulo docce e bagni. Pretoro è un piccolo Comune ai piedi delle Maiella Orientale con un'altitudine di m 600 s.l.m., conta 1100 abitanti. Dista km. 15 dal Blok Haus località sciistica a m. 1800

s.l.m.- Il Comune ha un territorio boscato del 70% della propria superficie. La maggior parte del territorio fa parte del Parco Nazionale della Maiella.

Periodo:

dal 5 al 10 Luglio 2010

Quadro economico:

La copertura finanziaria è specificata nell'apposito allegato.

Si prevede la partecipazione di:

Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;

Regione Abruzzo (docenze ed eventualmente attrezzature);

Corpo Forestale dello Stato (docenze AIB ed esercitazioni connesse);

Soccorso Alpino del Corpo Forestale dello Stato (docenze e dimostrazioni)

Comune di Pretoro (Ufficio tecnico - C.O.C. - vigili Urbani)

Il Grande Faggio Centro di Educazione Ambientale (docenze ambientali ed escursione nell'area del Lupo Appenninico)

Comunità Montana della Maielletta (docenze)

A.N.A.-Associazione Nazionale Alpini-Protezione Civile;

A.N.A.-Associazione Nazionale Alpini-Protezione Civile Sezione Abruzzi;

A.N.A.-Associazione Nazionale Alpini Squadra Maiella;

A.N.A.-Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Pretoro (docenze .

Referenti:

Protezione Civile A.N.A.:

Cianci Nicola 3337404049 e-mail: nicola-cianci@alice.it

Pianificazione settimanale (settimana dal 5 al 10 luglio 2010) **PRETORO**

Lunedì 5 luglio	Martedì 6 luglio	Mercoledì 7 luglio	Giovedì 8 luglio	Venerdì 9 luglio	Sabato 10 luglio
Arrivo Accoglienza Sistemazione	“ Ambiente e Territorio ” Conoscere il bosco: (flora e fauna) Visita all’area faunistica del lupo appenninico	“ Incendi Boschivi ” L’Avvistamento incendi La Sala Operativa <ul style="list-style-type: none"> • Regionale Lo spegnimento	“Piani di protezione civile” Redazione,insieme all’Ufficio Tecnico Comunale, di un semplice piano di protezione civile. (C.O.C- Aree di emergenza-ecc-)	“Rischio sismico” Notizie semplici sulla conformazione della terra (Crosta terrestre - onde sismiche - ipocentro - epicentro- scale di misurazione – ecc.) Sistema integrato	“Unità Cinofile” Unità cinofile da soccorso con dimostrazione pratica di ricerca in superficie
“Sistema Protezione Civile” (Scopi-componenti-Centri Operativi-Funzioni supporto) Il Volontariato	Cartografia e Orientamento (prova pratica)	Dimostrazione di spegnimento con modulo a terra La bonifica del territorio incendiato	Individuazione pratica delle aree di emergenza (motivazioni delle scelte operate)	“La logistica” Nozioni sulle strutture assistenziali e gestione di un campo di accoglienza	Saluti delle autorità Partenza

Pianificazione giornaliera

7.30	Sveglia-colazione
8.30	alzabandiera
8.45	inizio attività
10.45	pausa merenda
13.00	pranzo
14.30	inizio attività
16.30	pausa merenda
18.00	debriefing
18.30	ammaina bandiera
19.45	cena
21.00	inizio attività ricreative
22.30	riposo